

COMOZERO 37 MIN FA



Libeskind, l'Agenzia delle Entrate fa sorridere Comune e privati: "Iva detraibile"

di Emanuele Caso



Dopo un lungo silenzio, riemerge la vicenda dell'Iva da pagare per l'amministrazione comunale sulle opere legate all'operazione Libeskind. E la notizia è molto buona, sia per Palazzo Cernezzi sia per il Consorzio Como Turistica. L'Agenzia delle Entrate, infatti, ha comunicato oggi al Comune di Como che l'Iva relativa alle opere per la sponsorizzazione del monumento **Life Electric** donato alla città da Daniel Libeskind, sono detraibili. La richiesta di

chiarimento è stata presentata dal Comune e la redazione dell'interpello è stata il frutto della collaborazione dell'ufficio legale dell'amministrazione con un professionista dell'associazione Amici di Como, il professor Renato Portale.

"Una buona notizia – commenta il sindaco Mario Lucini – che apre nuove strade nello sviluppo di progettualità con i privati, a beneficio della città".

"Siamo molto soddisfatti del risultato – aggiunge Daniele Brunati, responsabile dei lavori – e felici di aver contribuito a costruire un precedente importante per qualsiasi attività di mecenatismo nell'ambito del rapporto pubblico privato".

A conti fatti è andata bene all'amministrazione (che non avrà dunque alcun costo da sostenere) ma ancor più ai privati che, pur di non lasciare la spesa sulle spalle del Comune, ai tempi si erano detti pronti a realizzare opere aggiuntive sulla diga pur di pareggiare la cifra di circa 100mila euro. Una promessa che però avrebbe aggiunto ulteriori costi al Consorzio alle prese con un cantiere che complessivamente si è rivelato – anche sotto l'aspetto finanziario – decisamente più complesso del previsto. Ora, di fatto, la questione dell'Iva si conclude con una "partita di giro" che non graverà sulle casse di nessuna delle parti in causa.

[twitter](#)[facebook](#)

nessun commento

la tua mail non sarà pubblicata

NOME *

EMAIL *

SITO WEB